



PATTO DI COLLABORAZIONE
“MEANO BELLA, IL PAESE DA VIVERE IN BELLEZZA”

tra

Il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal

e

il gruppo informale denominato “MEANO BELLA” rappresentato da:

Paola Betta, nata a..... in data codice fiscale

Franco Micheli, nato a..... in data codice fiscale

Loredana Saltori, nata a..... in data codice fiscale

Italo Stenico, nato a..... in data codice fiscale

Sergio Magotti, nato a..... in data codice fiscale

Enzo Magotti, nato a..... in data codice fiscale

Elena Tomasi, nata a..... in data codice fiscale

Augusta Santuari, nata a..... in data codice fiscale

Jozefa van Puffelen, nata a..... in data codice fiscale

Anna Pilati, nata a..... in data codice fiscale

Adriana Tasin, nata a..... in data codice fiscale

Daniilo Pederzolli, nato a in data..... codice fiscale.....;

di seguito denominato “PROPONENTI”

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

CONSIDERATO

- che in data 13.07.2023 prot. 219160 la signora Paola Betta, a nome del gruppo informale di cittadini denominato “Meano Bella”, ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione denominata “Meano Bella, il paese da vivere in bellezza”, finalizzata a valorizzare il sobborgo di Meano con una serie di interventi volti a renderlo più bello ed accogliente, continuando quanto già avviato nell'ambito del patto di collaborazione “Meano Bella”, giunto a naturale scadenza a dicembre 2022;
- che la proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi e il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione di Meano per le valutazioni di opportunità;
- preso atto che il Servizio Gestione strade e parchi ha valutato favorevolmente la proposta di collaborazione con nota di data 06.09.2023 prot. 261906 confermando la disponibilità a fornire alcune piante e cespugli secondo la disponibilità presso la serra comunale;
- preso atto che inoltre Servizio Cultura, turismo e politiche giovani ha espresso valutazione favorevole con nota di data 22.08.2023 prot. 228463;
- verificato che la Circostrizione di Meano, competente territorialmente, ha espresso valutazione favorevole circa l'opportunità della proposta, come da nota di data 31.07.2023 prot. 225651;
- dato atto che nel corso della co-progettazione è emersa la volontà dei proponenti di favorire la memoria storica del sobborgo con la raccolta di foto storiche che possano essere stampate e affisse, nella formula di pannelli, lungo i muri del cortile di case Sardagna per cui il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni si è attivato con la richiesta di collaborazione per l'affissione di tali pannelli presso il Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio (nota mail di data 4.10.2023 prot. 375895) e che tale servizio ha confermato il supporto nell'affissione con nota mail di data 20.11.2023 prot. 375910;
- dato atto inoltre che sempre nella co-progettazione è emersa la richiesta di poter disporre dei locali cucine a uso cucina di case Sardagna per svolgere le attività previste nel patto,

disponibilità che, come previsto dallo stesso art. 21 del regolamento comunale sovracitato, è stata confermata dalla Circostrizione di Meano con nota mail di data 21.11.2023 prot 378720 a condizione che ci sia una comunicazione anticipata circa l'utilizzo dei locali stessi di almeno 15 giorni, in modo da permettere a chi si occupa della gestione delle sale circostrizionali di definire il calendario degli utilizzi;

- che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, a seguito della proposta "Meano Bella, il paese da vivere in bellezza" pervenuta al Comune.

I Proponenti hanno come obiettivo quello di costruire un senso civico profondo e radicato nella comunità, promuovendo i valori della cittadinanza e della partecipazione attiva degli abitanti di Meano attraverso la presa in carico degli spazi, degli oggetti o dei luoghi pubblici che contraddistinguono il paese.

L'idea è quella di sollecitare, attraverso un'attività mirata di informazione e sensibilizzazione, la partecipazione degli abitanti e delle associazioni del paese alla realizzazione delle attività proposte, garantendo inclusività e apertura a tutti coloro che sono interessati a dare il loro fattivo contributo di idee, risorse e tempo.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Con le attività contenute nel Patto, i Proponenti si prefiggono di:

- proseguire nel lavoro di cura e manutenzione delle fioriere e aiuole presenti nella piazza di Meano, nel cortile interno e nel giardino di case Sardagna;
- continuare un percorso sul territorio volto a promuovere una maggiore conoscenza ed una riflessione sui beni comuni, sulla necessità di una loro tutela e di una loro cura e rigenerazione, educando alla cittadinanza attiva sul territorio, alla cura condivisa degli spazi pubblici, mediante un'attività mirata di cura di uno spazio urbano;
- favorire il coinvolgimento di soggetti diversi, associazioni, enti del privato sociale e del pubblico e singoli cittadini che insistono nel sobborgo di Meano al fine di costruire una rete per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di bene comune;
- sollecitare la presa in carico e la cura dell'area verde oggetto del presente Patto e di altri spazi da parte dei cittadini del sobborgo che possano dare un proprio contributo di idee ed attivare iniziative di animazione che valorizzino il sobborgo di Meano;
- valorizzare la casetta per i libri dove gli abituali frequentatori o i passanti potranno prendere un libro a scelta e/o portarne altri, sedersi a leggere nel parco o su una panchina della piazza;
- allestire con la collaborazione di alcuni paesani un Presepe, come già realizzato lo scorso anno, all'ingresso di case Sardagna che diventi una piacevole consuetudine. L'ambiente potrebbe poi prestarsi per la realizzazione di semplici installazioni in altri momenti

dell'anno, come la Pasqua, l'avvento delle stagioni, ecc. diventando un piccolo spazio speciale della piazza;

- realizzare, sempre nel cortile di case Sardagna, la posa di alcune riproduzioni di vecchie fotografie inerenti la vita di paese scelte fra quelle che saranno messe a disposizione anche dagli abitanti.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

I Proponenti si impegnano a

- curare ed abbellire le aiuole presenti nella parte di piazza antistante la chiesa, nel cortile e nel giardino di case Sardagna, garantendo un'attività periodica di controllo, cura e custodia, segnalando eventuali problematiche all'ufficio competente. L'attività sarà svolta in accordo con l'Amministrazione comunale al fine di evitare sovrapposizioni con la Cooperativa che ne cura la manutenzione attualmente, alla quale resteranno in capo gli interventi di pulizia, di sarchiatura dell'erba, di potatura e di gestione dell'impianto irriguo;
- valorizzare la casetta per lo scambio libri posta nel cortile di case Sardagna arricchendola con nuovi libri e promuovendo la lettura anche in collaborazione con la Biblioteca centrale;
- allestire nel periodo natalizio il Presepe nell'ingresso del cortile di case Sardagna e promuovere altre semplici installazioni anche in altri periodi dell'anno;
- realizzare nel cortile di case Sardagna la posa di alcune riproduzioni di vecchie fotografie inerenti la vita di paese, scelte anche tra quelle che saranno messe a disposizione dai cittadini;
- svolgere, con adeguate modalità e idonea cartellonistica, un'attività di sensibilizzazione degli abitanti del sobborgo di Meano rispetto alle iniziative contenute nel presente patto in collaborazione e accordo con l'Amministrazione comunale;
- invitare, con materiale informativo appositamente predisposto, i cittadini, le associazioni e gli operatori economici e del sociale che vivono e lavorano a Meano a collaborare attraverso un contributo di idee e risorse nella realizzazione delle attività previste;
- utilizzare correttamente i locali cucina di casa Sardagna, chiedendone la disponibilità per un numero massimo di due volte al mese, presentando richiesta attraverso apposito applicativo, con un anticipo di almeno 15 giorni, indicando la tipologia di evento aperto al pubblico e in caso di somministrazione alimenti documentando l'ottenimento della necessaria SCIA;
- collaborare, in accordo con l'Amministrazione comunale, nella comunicazione degli eventi attraverso i social, via web, newsletter per soci e partner e nella realizzazione di volantini;
- documentare la realizzazione del progetto, nelle varie fasi, anche dal punto di vista video-fotografico e trasmettere la documentazione all'Amministrazione comunale anche ai fini della rendicontazione.

Il Comune si impegna a:

- garantire la fornitura di alcune piante da mettere a dimora negli spazi verdi definiti dal presente patto ad integrazione di quelle esistenti, sulla base della stagionalità e delle disponibilità delle serre comunali;
- collaborare per la collocazione sui muri presenti nel cortile di case Sardagna di fotografie storiche eventualmente predisposte dal soggetto firmatario;
- consentire l'utilizzo dei locali cucine di case Sardagna da parte dei soggetti firmatari per un massimo di due giorni al mese nelle modalità sopra indicate;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai proponenti nel sobborgo;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione e il supporto del personale tecnico comunale, in particolare del Servizio Gestione strade e parchi - Ufficio Parchi e giardini e del Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio;
- la messa a disposizione di idoneo materiale necessario per lo svolgimento delle attività contenute nel Patto;
- possibilità di utilizzo dei locali cucina presso case Sardagna in occasione dei vari eventi rientranti nel patto, come da nota mail della Circostrizione di Meano;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività del Patto e alla pubblicità delle stesse, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di stampa e di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività dei Proponenti (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a fine attività, entro 60 giorni dalla conclusione del Patto, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione ha validità di due anni fino a dicembre 2025.

La collaborazione potrà essere rinnovata ed in tal caso andrà riformulata in un nuovo patto in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni o esigenze da parte dei Proponenti.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative stipulate dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti partecipanti al Patto per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto. I singoli proponenti, firmatari del Patto, rientrano nelle coperture assicurative per infortuni previste dall'Amministrazione comunale.

Resta inteso che in nessun caso i Proponenti potranno essere ritenuti responsabili di danni materiali causati alle strutture ad opera di terzi, né potranno essere ritenuti responsabili in qualsivoglia forma di eventuali danni a persone.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Per I Proponenti

.....

Per il Comune

.....

Allegato 1:



Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI PROPONENTI

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	

Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI
IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	